

INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE SIMONE CAMPUS
AI SENSI DELL'ARTICOLO 60
SUL DIGITAL DIVIDE NELLE BORGATE COSTIERE DELLA NURRA

Ad un anno dalle rassicurazioni della Regione, le borgate agricole di Sassari sono ancora senza Adsl. Che fare? "A Villassunta il tempo si è tragicamente fermato al 1995. E la distanza tra le borgate e Sassari si può misurare non in chilometri, ma in anni. Distiamo circa 20 anni dal centro della città di Sassari, a cui questa zona appartiene".

Buona parte della circoscrizione 6 del Comune di Sassari (Villassunta, dintorni del Lago di Baratz e Porto Ferro, Bachileddu, zona coda del Soldato vicino a Santa Maria La Palma) non può usufruire ancora del servizio per la mancanza di adeguati interventi sulla rete.

Tutto questo mentre l'assessore Mario Floris continua compiacersi per le rilevazioni dell'agenzia digitale europea che proclamano la Sardegna tra le regioni a più basso indice di divario digitale, le borgate agricole di Sassari invece rimangono in pieno digital divide nonostante le rassicurazioni della Regione datate 11 dicembre 2009.

I cittadini, che hanno raccolto centinaia di firme, si interrogano sul perché a più di un anno dall'interrogazione in cui il capogruppo del Partito Democratico in Consiglio regionale, on. Mario Bruno, e dei consiglieri Luigi Lotto, Gavino Manca e Valerio Meloni - che chiedevano al presidente Cappellacci, e all'Assessore degli Affari Generali, spiegazioni sulla mancanza di collegamento ADSL nelle borgate di Sassari, è in particolare a Villassunta -, gli stessi consiglieri siano stati costretti a riproporre gli stessi quesiti in una nuova interrogazione a seguito delle segnalazioni dei residenti, ormai esasperati da un'attesa rivelatasi vana?

E come mai, mi chiedo, neanche le ormai quotidiane proteste dei residenti abbiano sortito effetti? Anche il consiglio della Circoscrizione della Nurra si è espresso per cercare di ottenere un servizio che al giorno d'oggi è da considerarsi essenziale quanto l'acqua e l'energia elettrica. Eppure nonostante siano state raccolte centinaia di firme di residenti non si è ancora ottenuto nulla.

Lo scorso anno il direttore del servizio competente dell'assessorato degli Affari Generali rispose assicurando che entro giugno 2010 si sarebbero conclusi i lavori di posa della fibra ottica in collegamento con la centrale di Baratz e che immediatamente dopo sarebbero stati installati gli apparati che avrebbero garantito il servizio ADSL alle borgate intorno al lago di Baratz e nella zona di Porto Ferro, tra cui Villassunta. Abbiamo notizie dello stato dei lavori? L'amministrazione comunale ha inteso verificare con la Regione i motivi del ritardo? E se sì, mi chiedo, si è provveduto a chiederne i motivi? Tali lavori furono previsti nell'ambito del progetto per la "Realizzazione di una serie di interventi finalizzati all'ambientalizzazione di linee ed impianti telefonici di vecchia installazione nel territorio della Sardegna" gestito dall'assessorato regionale dell'Industria in attuazione di un Protocollo d'intesa stipulato con la società Telecom Italia S.p.A., in quanto non realizzabili all'interno del programma SICS II - il Piano d'azione per il superamento del digital divide elaborato nel 2005 di cui si proponeva il completamento nel settembre 2010 - che impediva di intervenire nei comuni in cui la popolazione fosse già fruitrice, nella misura minima del 90%, di servizi di connettività ADSL, come nel caso del comune di Sassari.

A queste difficoltà, invece, non solo non si è posto rimedio, ma varrebbe la pena di

aggiungere particolari interessanti. Ad esempio, la difficoltà nel reperire un modem a 56 kb. L'impossibilità di fruizione del cosiddetto "e-governement" per la lentezza della connessione. La difficoltà le imprese in una zona ad alta vocazione turistica. Pensiamo a quante aziende agrituristiche sono presenti in zona. Il grave handicap dato ai giovani, privati di un mezzo di comunicazione fondamentale, fruibile a tutti i loro coetanei. Crescere senza Internet oggi significa essere tagliati fuori dalla società.

Con la presente intendo denunciare i ritardi nel programma regionale di superamento del digital divide e chiedo all'Amministrazione Comunale di rivolgersi al presidente Cappellacci, e agli assessori degli Affari Generali e dell'Industria, per verificare quali siano i reali ostacoli che impediscono ai residenti delle borgate agricole di Sassari di esercitare il loro pieno diritto di cittadinanza attraverso la parità di accesso alla rete e di attivarsi per risolverli.

Questa è ormai «condizione essenziale per lo sviluppo sociale ed economico di una comunità, soprattutto se isolata dalla città». È opportuno, infatti, esortare l'amministrazione regionale a completare al più presto gli interventi strutturali previsti nell'ambito dei vari progetti per garantire l'accesso ad internet tramite Adsl, se necessario anche individuando tecniche alternative.

Sassari, 18 aprile 2011

NON DISCUSSA - RITIRATA NELLA SEDUTA DEL
CONSIGLIO COMUNALE DEL 16 GIUGNO 2011